Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3504 del 19/11/2026

Assegnato l’appalto da 5,5 milioni per la riduzione del rischio idraulico

Nuovo argine di protezione a Valdiriva, aggiudicata l’opera

Sono stati aggiudicati da Apac i lavori per la realizzazione del nuovo argine di protezione lungo l’Adige in località Valdiriva a Rovereto. Un intervento, gestito dal Servizio Bacini montani della Provincia, che ha come obiettivo la riduzione del rischio idraulico, a tutela in particolare delle abitazioni di via Valdiriva e via San Giorgio. Ad ottenere l’appalto il gruppo di imprese formato da RTI Cunaccia Bruno srl, capogruppo, assieme a Cooperativa Lagorai, con un ribasso percentuale del 34,364% corrispondente ad un importo di 3.512.079,20 euro, per un importo complessivo, comprensivo degli oneri della sicurezza, pari a 3.698.085,25 euro; 35 gli operatori economici che hanno presentato offerta.

“L’aggiudicazione consente di chiudere la fase della gara, partecipata da numerosi operatori economici, passando quindi alla fase realizzativa di un’opera attesa dal territorio, che si inserisce nel percorso condiviso con le comunità locali interessate per migliorare la sicurezza idraulica” così il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti. Esprime soddisfazione per l’aggiudicazione anche l’assessore all’ambiente e difesa idrogeologica Giulia Zanotelli, che ricorda come si tratti di “un’opera posta a tutela di abitazioni e attività progettata ascoltando il territorio e con grande attenzione al paesaggio agricolo”.

Il progetto prevede il posizionamento di un rilevato in sinistra orografica del fiume Adige, a valle del ponte di Villa Lagarina, per una lunghezza di 1,2 chilometri. Contestualmente sarà realizzato un importante lavoro di inserimento paesaggistico, con un raccordo coltivabile verso la campagna per armonizzare l’opera con il contesto agricolo circostante. Sarà riqualificata la pista ciclopedonale che oggi interferisce con via Valdiriva, saranno gestiti gli importanti scarichi delle acque bianche provenienti dalla città di Rovereto migliorando la qualità delle acque prima di farle confluire nel fiume Adige e sarà effettuata la bonifica da eventuali residuati bellici delle superfici interessate. Il tempo dei lavori è fissato in 690 giorni.

L’opera è cofinanziata dal Programma del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il costo complessivo ammonta a 9,5 milioni, che comprende oltre ai lavori oggetto di appalto le somme a disposizione dell’Amministrazione per imprevisti e altri oneri tra cui gli indennizzi previsti per i proprietari dei terreni interessati dall’intervento.

(sv)